

Mercoledì 02 Dicembre 2009 PROVINCIA Pagina 27

**Furto videoregistrato: sono in quattro a colpire**

È allarme furti all'interno dei porti del lago di Garda. Dopo i furti nei porti dei Cisano e Peschiera la scia continua, verso l'alto lago: sono infatti spariti, da due barche da pesca ormeggiate nel porto di Castelletto, altrettanti motori fuoribordo.

Uno dei due derubati è l'imbianchino 44enne Enrico Fravezzi, che ha sporto denuncia ai Carabinieri di Malcesine. «La mia barca», racconta Fravezzi, «è stata liberata dagli ormeggi e trasportata all'esterno del porto.

Evidentemente serviva tempo e tranquillità per rompere i bulloni con cui avevo saldato il motore». Così è sparito il 6 cavalli Yamaha utilizzato da Fravezzi per andare a pesca. «L'altra vittima», ha aggiunto Fravezzi, «è Franco Sartori, cui hanno rubato il motore durante la stessa notte in cui hanno portato via il mio». Un vero e proprio raid, insomma, che dà l'idea di una banda specializzata, non di dilettanti.

Le telecamere di un ristorante sul porto di Castelletto hanno ripreso tutto. Secondo quanto sostiene Fravezzi, «quattro uomini, purtroppo scarsamente visibili, hanno portato la mia barca fuori dal porto e poi sono state rotte le saldature che facevano da antifurto al motore». Il malcapitato lancia un «appello al sindaco, Rinaldo Sartori». «Mi faccio promotore», dice, «di una richiesta: quella di far posizionare subito una telecamera nel porto di Castelletto, come quella già in funzione in quello di Magagnano. È già il terzo anno consecutivo che qui subiamo furti del genere».

A Fravezzi ha dato immediata risposta il primo cittadino, dopo che il capogruppo di maggioranza, Tommaso Bertinelli aveva incontrato personalmente Fravezzi. «Il Comune», dice Rinaldo Sartori, «è a buon punto con la estensione del programma di videosorveglianza già iniziato dalla precedente amministrazione. È in istruttoria l'ultima richiesta di contributo. A breve avrò un incontro per il coordinamento tra l'ufficio tecnico, la Polizia locale e i Carabinieri per arrivare a una trasmissione immediata dei dati delle telecamere, in caso di necessità». E sui porti aggiunge: «Vista la segnalazione della esigenza di aumentare la sorveglianza all'interno dei porti, dopo Magagnano la estenderemo agli altri (ai porti delle frazioni di Assenza, Porto e Castelletto, n.d.r.), già inseriti nel terzo stralcio del programma di videosorveglianza. Cercheremo di inserire il porto di Castelletto e gli altri prima del previsto, forse già entro la prossima estate».G.M.

